



COMITATO DI SORVEGLIANZA UNICO
DEL PR VENETO FESR E DEL PR VENETO FSE +
2021 – 2027

23 FEBBRAIO 2023

VERBALE

Elenco dei componenti presenti alla seduta:

Componenti con diritto di voto:

- Assessore ai Fondi UE - Turismo – Agricoltura – Commercio estero, Federico Caner;
- Dott. Santo Romano – Regione del Veneto - Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
- Dott.ssa Caterina De Pietro – Regione del Veneto – Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Massimo Toffanin – Regione del Veneto – Autorità di Gestione del PR Veneto FSE+ 2021-2027 – Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE;
- Dott. Mauro Giovanni Viti – Regione del Veneto – Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;
- Dott.ssa Lucia Bagnoli – Regione del Veneto - Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;
- Dott.ssa Valeria Vonghia – Regione del Veneto - Autorità Ambientale Regionale individuata in Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso;
- Dott. Antonio Lateana – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Dott.ssa Mariangela Coda - ACT - Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Dott. Vincenzo Sorce – ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- Dott. Alessandro Mazzamati - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE - MEF - RGS – IGRUE;
- Dott. Francesco Rosa - AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti;
- Dott. Enzo Muoio - ANCI VENETO – Associazione Nazionale Comuni Italiani Veneto;
- Dott. Ennio Vigne – UNCEM VENETO - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani;
- Dott.ssa Valentina Mattara - UPI VENETO - Unione delle Province del Veneto;
- Dott. Marzio Favero – Regione del Veneto - Rappresentante Consiglio Regionale del Veneto;
- Dott. Bruno Oro - Rappresentante dei soggetti capofila delle strategie di aree interne, Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni;
- Dott.ssa Donata Gaspari - Rappresentante delle Autorità Urbane – SUS Autorità Urbana di Vicenza;
- Dott.ssa Anna Maria Giacomelli - Rappresentante delle IPA - Intese Programmatiche d'Area;

- Dott. Franco Contarin - Regione del Veneto - ADG FEASR - Autorità di Gestione FEASR;
- Dott.ssa Mirella Nappa –USR – Ufficio Scolastico Regionale;
- Dott. Francesco Meneghetti - Confagricoltura Veneto;
- Dott.ssa Tiziana Pettenuzzo - Confartigianato Imprese Veneto – FRAV;
- Dott. Eugenio Gattolin - Confcommercio Veneto;
- Dott. Italo Candoni - Confindustria Veneto;
- Dott. Paolo Piaserico - Consilp - Confprofessioni Veneto;
- Dott. Paolo Righetti - CGIL Veneto;
- Dott.ssa Elisa Ponzio - CISL Veneto;
- Dott. Leonardo Gaspari - UIL Veneto;
- Dott.ssa Valentina Montesarchio – Unioncamere Veneto;
- Dott.ssa Francesca Torelli - Consigliera Regionale di Parità del Veneto;
- Dott. Roberto Russo – FISP MED ONLUS;
- Dott. Carlo Adelchi Castrignanò - Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap – FISH;
- Prof. Carlo Bagnoli – Università Cà Foscari;

Invitati a titolo permanente:

- Dott. Michele Pelloso – Regione del Veneto – Direttore della U.O. Sistema dei Controlli e Attività Ispettive Autorità di Audit;
- Dott. Anton Schrag – Commissione Europea DG Regio - Direzione generale Politica regionale e urbana;
- Dott. Gordon Buhagiar – Commissione Europea DG Regio - Direzione generale Politica regionale e urbana;

Partecipano inoltre:

- Dott.ssa Paola Virgilietti - AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti;
- Dott. Giovanni Damiano – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Dott.ssa Anada Francesconi – ANCI VENETO – Associazione Nazionale Comuni Italiani Veneto;
- Dott. Matteo Aguanno - UNCEM VENETO - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani;
- Dott. Luca Mori - CISL Veneto;

- Dott.ssa Anna Flavia Zuccon – Regione del Veneto - Autorità di Gestione Italia-Croazia;
- Dott.ssa Rita Bertocco – Regione del Veneto - U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee;
- Dott.ssa Paola Ravenna - PN METRO Plus 2021-2027 - Organismo Intermedio del Comune di Venezia;
- Dott.ssa Elisabetta Grigoletto – Regione del Veneto – Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Assistenza Tecnica FSE;
- Dott. Carlo Visentin - – Regione del Veneto – Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Autorità di Gestione FSE;
- Dott. Carlo Bartolini - Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- Dott.ssa Stefania Zennaro - Regione del Veneto – Segreteria Generale della Programmazione;
- Dott. Stefano Tinazzi - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Alessandro Busso - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Sabrina Venturini - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Samanta Cavallarin - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Gianlorenzo Bruna - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott.ssa Monica Berto - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott.ssa Laura Albanello - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott.ssa Sara Zancanaro - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Lucia Marchiori - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott.ssa Cristina Crosera - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Andrea Mazzoleni - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Nicola Fusaro - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Alberto Dal Piai - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott.ssa Lisanna Simon - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Carlo Casella - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Andrea Molin Zan - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Andrea Massarolli - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Emanuele Picco - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott. Pierpaolo Gennaro - Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria;
- Dott.ssa Cristina Panara - Deloitte;

- Dott.ssa Laura Aglio - Deloitte;

Per le SRA del PR FESR 2021-2027:

- Dott.ssa Adanella Peron - Regione del Veneto – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;
- Dott.ssa Rita Steffanutto – Regione del Veneto – Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica;
- Dott.ssa Fausta Bressani - Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- Dott. Decimo Poloniato - Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- Dott.ssa Mara Tognon - Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- Dott. Paolo Giandon - Regione del Veneto – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- Dott. Stefano Sisto - Regione del Veneto – Direzione Turismo;
- Dott. Stefan Marchioro - Regione del Veneto – Direzione Turismo;
- Dott.ssa Eleonora Malengo - Regione del Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- Dott. Ivan Fava - Regione del Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- Dott. Paolo Fattori - Regione del Veneto – Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva;
- Dott.ssa Salvina Sist - Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale;
- Dott.ssa Giovanna Negri - Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale.

Il Comitato di Sorveglianza Unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE + 2021 – 2027, convocato con nota prot. n. 69808 del 06/02/2023, ha avuto luogo dalle ore 09:00 alle ore 12:00 del giorno 23 febbraio 2023 con il seguente ordine del giorno:

1. Saluti di benvenuto;
2. Aggiornamento componenti del Comitato di Sorveglianza;
3. Approvazione verbale riunione del 23/11/2022;
4. Presentazione dei provvedimenti su Comitato di Sorveglianza e Criteri di Selezione per il periodo 2021-2027 nel Regolamento (UE) 2021/1060;
5. Approvazione della Metodologia e dei Criteri per la Selezione delle operazioni PR FESR 2021-2027;
6. Esame della Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari;
7. Informativa sulle misure di comunicazione e informazione;
8. Informativa sulle operazioni di importanza strategica;
9. Varie ed eventuali.

Ha moderato il Dott. Santo Romano, Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto.

PUNTO 1) all'o.d.g.: Saluti di benvenuto e

Il Dott. Santo Romano porge il proprio benvenuto a tutti i partecipanti e dà avvio ai lavori del Comitato.

Cede quindi la parola all'Assessore Delegato ai Fondi FESR Dott. Federico Caner che saluta i componenti del Comitato di Sorveglianza, e dà il benvenuto al Dott. Anton Schrag - nuovo rappresentante della Direzione Generale e Politica Regionale Urbana della Commissione europea - e al Dott. Gordon Buhagiar, importante riferimento in tutto il percorso per la definizione e approvazione del PR FESR 2021-2027 ed anche nella fase di chiusura del POR FESR 2014-2020.

Saluta altresì tutti i Rappresentanti di livello nazionale, le Autorità dei vari programmi, le parti economiche e sociali, il rappresentante del Consiglio regionale, le Autorità urbane, le Strutture regionali e AVEPA in qualità di organismo intermedio del FESR, impegnate ognuna - nell'esercizio del proprio ruolo - a dare un contributo significativo alla realizzazione dell'attività per l'avvio della nuova programmazione 2021-2027 e per la chiusura in quella relativa al 2014-2020.

Sottolinea che nel Comitato di Sorveglianza del 23/11/2022 era stato evidenziato l'ottimo obiettivo raggiunto dalla Regione con l'approvazione del programma FESR 2021-2027 da parte della Commissione europea alla fine di un percorso lungo e articolato, che ha visto coinvolti, oltre che la

parte politica, gli uffici della Commissione, l'Autorità di gestione, ed in primis il Direttore dell'Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria e tutti i Dirigenti e funzionari dell'organizzazione regionale.

Pone l'accento sull'importanza del momento, che ha rappresentato non solo un punto d'arrivo ma anche un punto di partenza per procedere nella costruzione e definizione di quanto necessario all'avvio operativo delle Azioni del Programma; numerosi, infatti, sono i documenti da definire e predisporre prima di procedere all'effettiva pubblicazione dei bandi a favore del sistema Veneto.

Evidenzia la necessità di avviare il nuovo Programma il prima possibile, che può contare su 1.000.000.000 di euro di risorse a beneficio delle imprese e dei territori, che risulta essere di cruciale importanza, in un periodo in cui le problematiche da affrontare sono molteplici anche in conseguenza di una pandemia e di un quadro più che critico a livello internazionale.

Il Dott. Santo Romano, l'Autorità di gestione, le Direzioni regionali e AVEPA sono già proiettate verso la definizione dei primi bandi per consentire la messa a disposizione delle risorse finanziarie.

L'Assessore, Dott. Federico Caner, passa in rassegna i principali argomenti dell'ordine del giorno della sessione del Comitato Unico FESR e FSE+.

Ringrazia il Dott. Gordon Buhagiar - rappresentante della Commissione europea – Direzione Generale Politica Regionale ed Urbana – per avere cercato di rendere il più possibile snella la procedura volta alla definizione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni.

Preannuncia che la Commissione farà una presentazione degli adempimenti e tempistiche stabiliti dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 per la programmazione 2021-2027.

Verrà inoltre illustrata la valutazione ex ante, adottata dalla Giunta regionale con DGR 1737 del 30/12/2022, che rappresenta il documento indispensabile per la definizione del quadro delle azioni previste nel Programma da attuare.

Da ultimo verranno fornite informazioni sulle misure di comunicazione del nuovo Programma e sarà proiettato un video sulle più recenti iniziative di comunicazione e informazione realizzate; si procederà inoltre ad illustrare le operazioni individuate nell'ambito del PR FESR 2021 -2027 di importanza strategica per la Regione.

L'Assessore, Dott. Federico Caner, auspica che il Programma possa proseguire nella sua realizzazione a pieno ritmo e che vi possa essere la massima collaborazione tra i diversi livelli istituzionali interessati e il pieno coinvolgimento del partenariato.

Dichiara che da parte sua ci sarà la massima disponibilità in tal senso e la massima attenzione affinché tutto ciò possa essere realizzato nel più breve tempo possibile; cede la parola ai tecnici presenti, ringraziando per l'attenzione ed augura a tutti i presenti un buon lavoro.

Interviene per un breve saluto il Dott. Anton Schrag, Rappresentante della Commissione europea, che ringrazia per l'invito, formula gli auguri di un buon lavoro ai presenti ed esprime i migliori auspici per la realizzazione del nuovo Programma, sottolineando l'importanza dei criteri di selezione nell'assicurare un'attuazione di alta qualità del programma.

PUNTO 2) all'o.d.g.: Aggiornamento dei membri del Comitato di Sorveglianza

Il Dott. Santo Romano comunica all'assemblea l'aggiornamento di alcuni membri del Comitato con l'inserimento di nuovi rappresentanti della Commissione europea; informa inoltre che, con apposita deliberazione, verranno inseriti i rappresentanti del PN Metro Plus 2021-2027 e del PNRR.

Il Comitato prende atto dell'aggiornamento dei membri del Comitato di Sorveglianza.

PUNTO 3) all'o.d.g.: Approvazione verbale riunione del 23/11/2022

Il Dott. Santo Romano pone all'attenzione dei presenti il terzo punto all'ordine del giorno "Approvazione Verbale relativo alla seduta del 23/11/2022".

Il Comitato approva il verbale del Comitato di Sorveglianza del 23/11/2022 senza necessità di apporre alcuna modifica.

PUNTO 4) all'o.d.g.: Presentazione dei provvedimenti su Comitato di Sorveglianza e Criteri di Selezione per il periodo 2021-2027 nel Regolamento (UE) 2021/1060

Il Dott. Gordon Buhagiar – Rappresentante della Commissione europea - saluta i presenti, ringrazia ed annuncia che parlerà dei Criteri di selezione, dei primi adempimenti e delle tempistiche che sono previste per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

Si avvale nel suo intervento di Slide, il cui contenuto si inserisce nel presente Verbale come parte integrante.

Illustra i primi adempimenti a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del PR FESR Veneto 2021-2027:

- istituzione del Comitato di Sorveglianza: entro 3 mesi dalla Decisione di approvazione del Programma (art. 38 RDC);
- apertura sito web dedicato al Programma: entro 6 mesi dalla Decisione di approvazione del Programma (art. 49 RDC);
- predisposizione del Piano di valutazione del Programma: entro 1 anno dalla Decisione di approvazione del Programma (art. 44 RDC);
- adozione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.): entro il 30/06/2023 (art. 69 RDC);
- audit dei sistemi delle nuove Autorità di gestione e Autorità incaricate della funzione contabile: entro 21 mesi dalla Decisione di approvazione del Programma (art. 78 RDC).

Illustra inoltre gli aspetti chiave relativi ai criteri di selezione delle operazioni, modalità di presentazione delle domande di pagamento e le funzioni del Comitato di Sorveglianza e dell'Autorità di Gestione.

Conclusa questa prima parte di relazione, il Dott. Gordon Buhagiar ringrazia e passa la parola al Dott. Santo Romano.

PUNTO 5) all'o.d.g.: Approvazione della Metodologia e dei Criteri per la Selezione delle operazioni PR FESR 2021-2027

Il Dott. Santo Romano fa alcuni cenni sulla metodologia utilizzata per la scelta dei criteri di selezione delle operazioni previste per il PR FESR 2021-2027, definita anche dall'impegno del gruppo di lavoro "Sviluppo economico e adattabilità delle imprese ai cambiamenti".

Precisa che in questa seduta non saranno approvati i Criteri di selezione relativi all'intero Programma; è stata fatta questa scelta poiché vi è l'urgenza di rispondere alle esigenze del territorio, delle imprese e dei cittadini, e quindi si è ritenuto necessario accelerare l'uscita di un primo "pacchetto" di bandi; in ogni caso è stato fatto uno sforzo notevole, per il quale ringrazia tutti i colleghi, le strutture interessate, le Autorità di gestione e la Commissione europea.

Specifica che per questo primo pacchetto si è tenuto conto delle priorità espresse dalle diverse strutture regionali, e del fatto che non sarebbe stato tecnicamente possibile avviare in questo momento alcune azioni del Programma, fra le quali ad esempio le azioni da attuare tramite strumenti finanziari, per le quali verrà presentata a breve termine la valutazione ex ante.

I Criteri di selezione che vengono presentati oggi sono stati elaborati dall'Autorità di gestione e dalle Strutture regionali, e tengono conto di tutti i suggerimenti della Commissione europea.

Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari, il documento sulla metodologia e sui criteri di selezione è già stato esaminato dalla Commissione europea, con la quale vi è stata un'intensa attività di interlocuzione e scambio ai fini della migliore aderenza dello stesso ai contenuti del PR FESR.

Passa quindi la parola al Dott. Gordon Buhagiar, che fornisce alcuni chiarimenti in merito alle richieste della Commissione europea.

Innanzitutto precisa che i criteri stabiliti sono frutto di un lavoro sinergico tra la Regione del Veneto e la Commissione e rispettano in modo adeguato il contenuto del Programma.

Fra le osservazioni fatte, alcune hanno riguardato le azioni a forte carattere innovativo, ovvero le azioni previste nella Priorità 1, Obiettivo specifico 1.3, specificamente le Azioni 1.3.1 – 1.3.2 – 1.3.8 e 1.3.9 che dovranno essere prevalentemente realizzate in conformità con gli ambiti tematici e le traiettorie individuate nella Strategia di specializzazione intelligente della Regione, in modo da rappresentare almeno il 40% del budget complessivo dell'Obiettivo specifico 1.3.

Altro aspetto evidenziato riguarda il rispetto dei principi orizzontali, inclusi quelli per la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la non discriminazione.

Concluso il suo intervento, il Dott. Gordon Buhagiar cede la parola alla Dott.ssa Caterina De Pietro - Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione FESR.

La Dott.ssa Caterina De Pietro evidenzia l'importanza di questi momenti di confronto, che consentono di dare voce a tutte le parti e all'intera *governance* del Programma, ed in particolare anche ai membri del Comitato di Sorveglianza.

Specifica che il documento in cui vengono illustrati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni è stato predisposto in stretta collaborazione con tutte le Direzioni regionali competenti per materia, che ringrazia perché molto attive e collaborative.

Ringrazia anche lo staff dell'Autorità di gestione perché il carico di lavoro è stato molto elevato sia per la definizione dei criteri di selezione ma anche per la redazione dei primi bandi in attuazione della programmazione 2021-2027, che saranno pubblicati tra fine marzo - primi di aprile 2023.

Il documento dei criteri di selezione è un riferimento fondamentale perché - insieme al sistema di gestione e controllo - costituisce la colonna portante per l'attuazione delle specifiche azioni e riferimento rispetto per la specifica declinazione dei bandi.

I criteri sono stati predisposti nel rispetto dei dettami dei Regolamenti comunitari, tenendo conto anche dei principi orizzontali e di tutti gli aspetti che riguardano la non discriminazione, la trasparenza e accessibilità, con riferimento anche alla Carta dei Diritti Fondamentali, che sarà citata in ogni singolo bando; grande attenzione è stata posta altresì nei confronti del green inteso soprattutto come rispetto ambientale.

La condivisione del documento dei criteri con la Commissione europea risale al 22 dicembre 2022, quando è stata trasmessa dalla Regione la prima bozza, e si è conclusa il 2 febbraio 2023 con l'accoglimento di alcuni suggerimenti dati dalla Commissione.

Quanto alla coerenza con la Smart Specialization Strategy in relazione alle traiettorie tecnologiche e alle missioni strategiche richiamata dal Dott. Gordon Buhagiar specifica che in questa programmazione riguarda le azioni che hanno ad oggetto la ricerca e l'innovazione, ma anche la competitività; infatti almeno il 40% delle risorse che verranno messe a bando per la competitività avranno una stretta correlazione con la strategia.

Per tutti gli approfondimenti necessari si rimanda alle slide utilizzate dalla Dott.ssa Caterina De Pietro durante la presentazione.

Prende la parola il Dott. Santo Romano, che invita i presenti ad intervenire.

Interviene per primo il Dott. Italo Cardoni di Confindustria Veneto che esprime perplessità in merito alla ripartizione delle responsabilità derivanti dalla applicazione del DNSH e all'impatto ambientale che potrebbe generarsi in seguito all'attuazione di alcune misure, con particolare riferimento alle autocertificazioni di compatibilità tra lavoro ed investimento, preoccupazioni già evidenziate a livello nazionale e al MISE.

A seguire interviene il Dott. Paolo Righetti - CGIL Veneto - che esprime apprezzamento per il percorso di coinvolgimento del partenariato che la Regione sta mettendo in campo e che si sta traducendo anche in un riscontro alle diverse sollecitazioni, utile all'individuazione delle priorità.

Auspica una divulgazione più ampia possibile considerando quelle che sono le funzioni del Comitato di sorveglianza - che sono anche funzioni di proposta e di raccomandazione - e chiede di non perdere mai di vista - tra le finalità delle azioni degli interventi e di conseguenza delle risorse investite - anche la qualità e la crescita dell'occupazione in particolare di quella femminile e giovanile che rappresenta anche uno degli elementi fondanti dell'inclusione sociale.

Rispetto a questo tema propone che, con riferimento ai criteri di valutazione ed agli elementi di possibile premialità, vengano valorizzati i progetti che prevedono impegni precisi e verificabili di stabilizzazione o di nuova assunzione di personale.

Ancora a seguire l'intervento della Dott.ssa Anna Maria Giacomelli della Federazione dei Comuni del Camposampierese in rappresentanza delle intese programmatiche d'area, che pone l'accento sulla mancata previsione di criteri di ammissibilità rivolti alle aggregazioni e in particolare per le IPA.

Prende la parola il Dott. Bruno Oro Presidente della Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, il quale chiede chiarimenti in merito alla creazione di nuovi impianti o all'ammodernamento per le centrali a biomassa solo nelle aree non metanizzate (Azione 2.2.2).

Successivamente prende la parola la Dott.ssa Elisa Ponzio – CISL Veneto - che chiede di poter avere un approfondimento in merito all'influenza dei bandi sul pilastro dei Diritti Sociali e capire come verranno utilizzate le risorse messe a disposizione. Chiede di potenziare i tavoli di lavoro per potere dare un contributo ancora più attivo, tenendo conto delle novità rilevanti previste dalla nuova programmazione.

Il Dott. Santo Romano ringrazia gli intervenuti, assicurandoli che è interesse di tutti quello di attuare i principi enunciati, che sono già inseriti nei bandi e nelle azioni da attuare; invita gli intervenuti a frequentare i tavoli di lavoro che saranno attivati proprio per facilitare il confronto, alcuni già avviati, altri da costituire per i nuovi bandi.

Interviene a seguire il Dott. Gordon Buhagiar, rispondendo al Dott. Italo Candoni di Confindustria Veneto, sottolineando che il principio DNSH è una considerazione importante che tutte le azioni devono rispettare. Successivamente interviene anche la Dott.ssa Caterina De Pietro evidenziando che è in fase di verifica la questione relativa all'impatto degli interventi da attuare nel PR FESR sull'ambiente e, quindi, delle eventuali certificazioni che potranno essere prodotte in tal senso, cercando di avere la massima attenzione anche sulla circostanza che non siano troppo gravose sul fronte dei beneficiari; si sta anche valutando che - in determinate situazioni - queste certificazioni le debbano produrre le imprese che offrono i servizi per la realizzazione dei progetti specifici.

In merito all'intervento della Dott.ssa Anna Maria Giacomelli, la Dott.ssa Caterina De Pietro fa presente che nell'ambito del programma FESR 2021-2027, è prevista proprio una parte dedicata allo sviluppo territoriale e in questo ambito sono stati individuati i soggetti territoriali specifici identificati nelle Aree Urbane e nelle Aree Interne; queste ultime, quali aree periferiche, rientrano in un progetto nazionale che riguarda in generale lo sviluppo territoriale.

La progettualità sullo sviluppo urbano territoriale e anche quello sulle aree interne è in prosecuzione con la programmazione 2014-2020 e in questa programmazione ha avuto ulteriore respiro, infatti, per quanto riguarda l'identificazione delle aree urbane siamo passati da sei aree urbane della programmazione 2014-2020 alle 11 aree della programmazione 2021-2027 e da 4 aree interne della programmazione 2014-2020 alle 6 della programmazione 2021-2027.

C'è quindi un coinvolgimento territoriale molto più ampio sia in termini di comuni che in termini di abitanti coinvolti e, tra gli elementi di omogeneità istituzionale, è prevista la presenza di forme associative tra cui le IPA.

Alla domanda del Dott. Bruno Oro risponde la Dott.ssa Rita Steffanutto della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, specificando che saranno introdotti criteri appositi anche per la definizione dei criteri per l'individuazione delle aree metanizzate – non comuni non metanizzati che non si vogliono penalizzare - dove potere utilizzare biomasse.

Interviene il Dott. Matteo Aguanno – Uncem Veneto - per sapere quali sono le tempistiche legate alle azioni messe in campo e quali sono le priorità, con specifico riferimento agli enti pubblici ed all'efficientamento energetico, all'obiettivo specifico 2.1. ed all'azione 1.3.7.

A tal proposito la Dott.ssa Caterina De Pietro informa i presenti che è in itinere la predisposizione di un cronoprogramma, ed uno dei primi bandi che uscirà sarà quello sul sismico a favore degli enti pubblici. Il cronoprogramma offre una visione complessiva con un primo appuntamento alla fine del 2024, ed un secondo appuntamento al 2027 per la revisione ed il raggiungimento dei target specifici.

Il Comitato approva il documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni PR FESR 2021-2027”.

PUNTO 6) all'o.d.g.: Esame della Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari

Relaziona la Dott.ssa Adanella Peron – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ed Internazionalizzazione alle Imprese - che pone alla visione dei presenti alcune slide, alle quali si rimanda per una analisi dettagliata delle risultanze dell'analisi.

Descrive la struttura della VEXA, articolata in sei capitoli.

Secondo il Regolamento (UE) n. 2021/1060 «Il sostegno agli strumenti finanziari si basa su una valutazione ex ante – da completarsi prima dell'erogazione delle risorse agli strumenti finanziari»

La valutazione ex ante deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- a) importo proposto ed effetto leva stimato;
- b) i prodotti finanziari proposti;
- c) il gruppo proposto di destinatari finali;
- d) il contributo previsto dello SF al conseguimento di obiettivi specifici.

Relativamente al modello di *governance* comunica che la Regione intende operare attraverso un Fondo di Partecipazione, al fine di garantire una *governance* “più snella” e “più facilmente riconoscibile”, e consentire all'Amministrazione un controllo maggiore sull'implementazione della strategia.

Ad oggi non è stato ancora individuato il Soggetto gestore del Fondo, che potrà essere un soggetto in house della Regione o essere individuato tramite procedura di evidenza pubblica, trasparente e non discriminatoria.

Per la descrizione dettagliata del Fondo di Partecipazione si rimanda alle slide allegate.

Il Comitato prende atto dell'esame della Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari.

PUNTO 7) all'o.d.g.: Informativa sulle misure di comunicazione e informazione

Interviene il Dott. Stefano Tinazzi, funzionario dell'Autorità di gestione FESR, che introduce il punto sette all'ordine del giorno.

Pone all'attenzione dei partecipanti gli interventi di comunicazione ed informazione realizzati nell'ambito del POR FESR 2014 -2020 con il supporto del raggruppamento temporaneo di imprese Heads e Digical Consulting, il cui contratto è stato rinnovato per un anno per garantire la continuità delle attività sia in vista della conclusione del Programma sia dell'avvio della nuova programmazione.

Le attività realizzate hanno interessato innanzitutto l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza del 23/11/2022 e di quello odierno.

Relativamente al Programma 2014-2020 le attività si sono invece concentrate nella pianificazione dell'evento annuale "Il POR FESR incontra i Giovani" rivolto agli studenti delle Scuole Superiori, con una serie di incontri e di attività svolte in alcune scuole del territorio.

A questi eventi è stata dedicata una campagna sui social network, distribuiti una brochure informativa ed alcuni gadget che sono stati consegnati ai partecipanti.

Sono stati altresì realizzati due video, che saranno proiettati di qui a breve e che – insieme agli spot radiofonici - andranno in distribuzione per informare il grande pubblico sulle diverse attività messe in campo.

Durante gli incontri – moderati da speaker radiofonici conosciuti dal pubblico di quella fascia di età - sono state fornite informazioni in modo semplice e diretto, con il coinvolgimento di imprenditori beneficiari che hanno spiegato le opportunità che possono nascere dai Fondi europei, e le occasioni di lavoro che possono scaturirne anche per il loro futuro.

L'evento è stato organizzato su tre sessioni, una a Cittadella il 19 dicembre, una Legnago il 25 gennaio e l'ultima Conegliano il 26 gennaio; sono stati coinvolti ogni volta circa 200 studenti delle ultime classi della scuola superiore secondaria e gli eventi hanno avuto grande successo perché gli studenti – superata la diffidenza iniziale - sono risultati essere interessati ed hanno fatto molte domande; per questi motivi è un'esperienza che sicuramente potrà essere riproposta anche nella nuova programmazione.

Si è lavorato anche sull'avvio del programma FESR 2021–2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022, ed all'interno del programma sono state individuati quattro principali obiettivi: il primo obiettivo è quello di informare la cittadinanza, il grande pubblico, degli obiettivi e delle strategie e dei contenuti del programma, ma anche di quello che è stato realizzato, e quali sono i risultati della programmazione.

Il secondo obiettivo è invece rivolto ai beneficiari - potenziali ed effettivi - per informarli di tutte le opportunità in maniera trasparente e imparziale, in modo che tutti possano accedere in maniera ottimale ai contributi.

Altro ulteriore obiettivo è quello di mettere a disposizione strumenti che funzionino in maniera accessibile e quindi con un linguaggio semplice e anche con modalità che permettano di far arrivare le informazioni anche alle persone che presentino disabilità.

L'ultimo obiettivo è quello di supportare i beneficiari nelle attività di comunicazione ed informazione che sono in capo loro, perché l'attività di comunicazione è un'attività anche a cascata, quindi che coinvolge la Regione ma che poi coinvolgerà anche tutti i beneficiari.

Si comunica che, conformemente a quanto previsto dall'articolo 48 del Regolamento (UE) 2021/1060, si è provveduto a nominare il Dott. Stefano Tinazzi quale Responsabile della comunicazione del PR FESR 2021-2027; inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 - ovvero l'apertura di un sito web dedicato - sotto il coordinamento dell'Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria, è stato messo online il sito "Verso il Veneto 2030" che prevede varie sezioni, tra cui una specifica anche sul FESR.

Viene mostrato il link di accesso e le attività che è possibile eseguire; il sito verrà implementato con la pubblicazione dei criteri di selezione, dei dati trasmessi alla Commissione ai sensi dell'articolo 42, le valutazioni ai sensi dell'articolo 44 e il calendario degli inviti e i bandi e le operazioni selezionate ai sensi dell'articolo 49.

Infine, per quanto riguarda la nuova programmazione, sono stati prodotti una brochure ed un video promozionale coordinati tra loro.

Vengono proiettati i video, ed a seguire viene introdotta la discussione sull'ottavo punto all'ordine del giorno.

Il Comitato prende atto dell'informativa sulle misure di comunicazione e informazione.

Punto 8) all'o.d.g.: Informativa sulle operazioni di importanza strategica

la Dott.ssa Caterina De Pietro - Autorità di gestione FESR -, illustra il punto 8), inserito su specifica richiesta della Commissione europea, tenuto conto che le operazioni di importanza strategica sono un aspetto peculiare della nuova programmazione. E' stata prevista una apposita scheda dove queste operazioni sono specificamente elencate. Le operazioni strategiche forniscono un contributo significativo e particolare al conseguimento degli obiettivi di un programma e sono soggette - proprio in quanto tali - a particolari misure di sorveglianza e di comunicazione.

L'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che - per il FESR - il Programma sia corredato ai fini informativi di un elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica e del relativo calendario, ed infatti sono state inserite anche delle tempistiche - al momento indicative - di attuazione.

E' previsto un particolare focus sull'attuazione di queste misure e verranno valutati anche i progressi compiuti, di cui verrà fatta una periodica informativa all'interno del Comitato di Sorveglianza.

Il Regolamento stabilisce che ogni Stato membro e quindi ciascuna Regione che attua un programma con fondi comunitari di questo tipo, garantisca la visibilità relativamente all'attuazione e al sostegno dei progetti finanziati.

Il combinato disposto degli artt. 50 e 73 prevede che - per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo supera complessivamente i 10 milioni di euro - dovranno essere organizzati specifici eventi di comunicazione coinvolgendo ovviamente in tempo utile la Commissione e anche l'Autorità responsabile e quindi - nel nuovo piano di comunicazione - dovrà essere programmata una sezione specifica per queste tipologie di interventi.

Si tratta in alcuni casi di interventi innovativi ed in altri di interventi che derivano anche dalla precedente programmazione, ma che nell'attuale programmazione rivestiranno un ruolo innovativo rispetto alla precedente.

Nello specifico, esiste una sezione che è dedicata allo sviluppo del super computing; si tratta di una struttura di supercalcolo la cui finalità fondamentale è quella di soddisfare le richieste di elaborazione dati e di sviluppo di modelli di analisi, valorizzando le competenze professionali già esistenti anche nelle università; questa azione è la 1.1.2 B e prevede una destinazione di 15 milioni di euro.

Vi è poi l'azione n. 1.2.4 che riguarda il sostegno alla digitalizzazione dell'offerta turistica, che sarà indirizzata alle destinazioni venete e quindi alle organizzazioni di gestione dei marchi d'area.

In alcuni contesti gli interventi potranno essere anche declinati a sostegno di strategie che sono volte a trasformare le destinazioni attuali turistiche in smart tourism destination; questa azione ha una dotazione di 5 milioni.

Per entrambe le azioni, la progettazione preliminare prenderà avvio nel 2023, poi si procederà con la progettazione esecutiva nel 2024 e la realizzazione e la conclusione degli interventi è prevista nel 2026.

Un'altra linea d'azione che ha rilevanza strategica riguarda l'accompagnamento dei distretti del commercio verso una transizione green, la digitalizzazione e una maggiore qualificazione professionale, anche con forme innovative di cooperazione tra istituzioni, imprese e formazioni sociali.

Si tratta dell'azione 1.3.7 che avrà una prima parte di attuazione con uno stanziamento iniziale di 10 milioni a partire da aprile 2023; sarà un bando prioritario e anche questo rivestirà in base all'articolo 22 del Regolamento un'importanza strategica.

Altro intervento innovativo - ovvero per cui non esistevano tipologie di interventi analoghi nella precedente programmazione - riguarda l'azione 2.4.1 sul potenziamento delle strutture di comando e di controllo multi rischio; verranno messe a disposizione sedi e mezzi destinati a sale operative regionali, provinciali e centri di coordinamento negli ambiti di protezione civile comunali. La dotazione è di 15 milioni di euro.

E' stata ritenuta strategica anche l'azione che prevede la realizzazione di tratti di percorsi ciclabili, che verrà realizzata nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile e quindi nell'ambito delle aree urbane; l'obiettivo in questo caso è duplice perché vuole la riduzione delle emissioni inquinanti promuovendo una viabilità di collegamento tra centri urbani e cintura periurbana e centro città e favorire la fruizione di parchi, luoghi di valore artistico, culturale, turistico. E' importante averla collegata direttamente allo sviluppo urbano sostenibile perché la rete delle ciclovie sarà appunto implementata in una sorta di percorso continuativo tra i vari comuni; per questa azione sono stati

destinati 18 milioni che verranno poi declinati nelle specifiche strategie dello sviluppo urbano sostenibile; ciascuna area urbana avrà la propria strategia nell'attuazione di questo intervento.

Sempre nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile è stato ritenuto che potesse essere strategico l'intervento di recupero, riqualificazione e manutenzione dell'efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica da adibire a cohousing; è un intervento che ha avuto una sua grande dignità anche nelle programmazione 2014 2020; esso riguarderà - come è avvenuto anche nella precedente programmazione - le famiglie e le persone fragili legate a progettualità sociali in contemporanea alla realizzazione e al recupero di alloggi pubblici da destinare al cohousing.

Questa progettualità riguarda l'azione 4.3.2. ed ha una destinazione di 28 milioni di euro.

Anche questi interventi sono destinati alle strategie delle aree urbane. Della loro attuazione sarà data comunicazione al Comitato di Sorveglianza in fase di avvio e, gli stessi, saranno oggetto di specifiche azioni di comunicazione con una sezione dedicata nel sito internet.

Prende la parola la Dott.ssa Donata Gaspari, Autorità Urbana di Vicenza che ringrazia l'Autorità di gestione FESR e le strutture regionali per il percorso di programmazione e co-progettazione delle strategie integrate che è in corso e che si è concretizzato anche in una cabina di regia di sviluppo urbano sostenibile che è stata istituita dalla Regione e dalle Autorità di gestione.

Auspica di poter avere disponibili quanto prima anche i criteri di selezione delle azioni dell'Agenda digitale e del trasporto pubblico locale mancanti e della misura di accompagnamento sociale finanziato dal Fondo sociale europeo.

Questo per poter poi garantire il rispetto delle tempistiche in fase attuativa che riguardano l'Ente, e quindi le operazioni strategiche, le piste ciclabili e le aree verdi appena citate dalla Dott.ssa Caterina De Pietro ma anche per il raggiungimento dei target intermedi al 2024.

La Dott.ssa Caterina De Pietro ringrazia la Dott.ssa Donata Gaspari, che Le offre lo spunto per alcune ulteriori informazioni da fornire al Comitato di sorveglianza rispetto a quella che è l'attuazione dello sviluppo urbano sostenibile. E' stata creata in questa direzione una cabina di regia coordinata dall'Autorità di gestione del FESR a cui partecipa, in termini di coordinamento, anche il Dott. Santo Romano, sempre molto presente.

Quella messa in atto è una sorta di co-progettazione, nel senso che la cabina di regia consente di fare un coordinamento con tutte le autorità urbane e a loro volta le autorità urbane si coordinano tra loro per tutte quelle azioni che dovranno essere sviluppate in maniera trasversale.

È una sfida maggiore quella della nuova programmazione perché tanti soggetti assieme devono poter lavorare in maniera efficace ed efficiente perché anche nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile gli obiettivi sono molto sfidanti.

A fronte dell'aumento delle aree è rimasto invariato il numero dei funzionari, che sono sempre tre ed hanno un carico di lavoro molto intenso; stanno già declinando le loro strategie ed entro la fine della prima settimana di marzo dovrebbero essere definite le linee guida che poi verranno adottate con un decreto dell'Autorità di gestione proprio per dare tempo e strumenti alle autorità urbane di poter procedere alla definizione delle strategie.

Avendo vinto un progetto nell'ambito del PON governance 2014–2020, la Direzione Programmazione Unitaria potrà avvalersi di esperti da selezionare per quanto riguarda lo sviluppo territoriale e la comunicazione.

Il Comitato prende atto dell'informativa sulle operazioni di importanza strategica.

La Dott.ssa Caterina De Pietro cede la parola al Dott. Santo Romano, che ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusi i lavori del Comitato.